



# Sindacato dei Marittimi

Labour Union Of Maritime

Presidenza e Segreteria Nazionale

Roma, 15 giugno 2009  
Prot. 2030/2009/PR



Egregio

**Presidente del Consiglio dei Ministri  
Silvio BERLUSCONI**

Presidenza del Consiglio (palazzo Chigi)  
Piazza Colonna, n° 370  
00187 - ROMA

Oggetto: **diritto al voto lavoratori marittimi**

Egregio Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi,

anche in queste ultime votazioni i lavoratori marittimi imbarcati non hanno avuto la possibilità di esercitare il loro diritto al voto, cioè partecipare alla vita sociale non solo italiana ma anche europea. Molte leggi che ricadono sul nostro settore partono dall'Europa, e forse sarà il caso di portare anche questo argomento "diritto al voto per i marittimi" in quelle stanze.

In data 25 maggio 2009, la Presidenza del Consiglio ha inviato ennesimo sollecito al Ministero dei Trasporti (DICA 0008063-3.12.1 del 28/5/2009) relativo alla nostra istanza prot. 9842008 del 02 settembre 2008, con la quale chiedevamo la garanzia di poter esercitare tale diritto.

Questo vuol dire che dal settembre 2008 il Ministero dei Trasporti ha mostrato totale indifferenza a questa istanza, ed è grave che in uno Stato di diritto accada questo. Il Ministro dei Trasporti Altero Matteoli **dovrebbe dimettersi** dal suo incarico, poiché non è accettabile, ed è offesa, non dare riscontro non solo ai cittadini italiani, ma alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A questo punto Le chiediamo suo personale intervento affinché tale vicenda venga risolta ed in modo positivo. In caso contrario vorrà dire che lo Stato italiano, l'attuale classe politica non è capace di garantire a tutti i cittadini, i diritti base di uno Stato di diritto.

Notiamo, come non solo il Ministro Matteoli sia indifferente ai problemi della nostra categoria, e sinceramente ora cominciamo ad avere dubbi su molti aspetti che non volevamo prendere in considerazione.

Potevamo capire, anche se non accettare il silenzio a proposte o richieste infondate, anche se un cenno di riscontro da parte dello Stato dovrebbe sempre esserci. Non capiamo invece il perché non voler prendere in considerazione richieste di riconoscimento di diritti, o l'evitare proposte come quelle avanzate al Ministro Tremonti (anch'esso sollecitato dalla Presidenza del Consiglio con DICA 0004620-3.9.1 del 26/3/2009).

Converrà con noi, leggendo ciò che chiediamo, che motivare questo silenzio porta a poche spiegazioni.

SDM Sindacato dei Marittimi non utilizza azioni come manifestazioni o sciopero, non segue la via dello sciaccallaggio utilizzando a suo piacimento i problemi per sollevare polveroni e avere notorietà. La lettera della Presidenza del Consiglio con la quale si sollecita il Ministero dei Trasporti a rispondere l'avevamo prima delle votazioni, ma abbiamo preferito aspettare

**Sindacato dei Marittimi**

sede operativa head office

via dei Conciatori 7, 00154 Roma (Italy)

Tel. (+39) 06 99341586 Fax (+39) 06 62298587

www.sindacatomarittimi.eu



che queste fossero passate, per tornare a chiedere quanto ci spetta per diritto. Pur essendo moderati siamo fermi sulle nostre richieste che rivendicheremo finché non avremo risultato. Tuttavia, se alcuni pensano di poter tranquillamente mostrare tale indifferenza, solo perché SDM non segue certe modalità si sbaglia poiché abbiamo altri mezzi per portare avanti il nostro lavoro, e se avrà la volontà di visitare il nostro sito, nello specifico questa pagina [www.sindacatomarittimi.eu/wall.asp](http://www.sindacatomarittimi.eu/wall.asp) vedrà che nessuno da oggi sfuggerà alle proprie responsabilità. La manifestazione di piazza trova il tempo che trova, comunque finisce, questo muro sarà sempre lì.

Non siamo "giustizieri", ma alla indifferenza risponderemo invece con l'interessamento, mostrando a tutti pubblicamente come uomini dello Stato si comportano verso alcuni cittadini.

Ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Abbiamo presentato al Governo questo problema a settembre 2008, ed a metà giugno 2009 si è ancora in attesa di un parere da parte di un Ministero, vuol dire che non si è passati ancora alla vera e propria trattazione di questo argomento. Capiamo che le varie Istituzioni/Amministrazioni hanno molto lavoro, capiamo che ci sono state crisi serie da gestire, ma speriamo non dover prendere atto a settembre 2009 che dopo un anno ancora sia tutto fermo.

Speriamo che un suo personale intervento sblocchi questa situazione, e che a settembre 2009 invece che prendere atto di altra indifferenza da parte di alcuni, si possa invece essere soddisfatti di un vero e risolutivo intervento di questo Governo.

Augurandole buon lavoro, le porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente del S.D.M.  
Ufficiale di Navigazione  
Mauro Marino



*Mauro Marino*



# Sindacato dei Marittimi

LABOUR UNION OF MARITIME

prot. n° 984/2008PR

data: 02/09/2008



9842008PR

Egregio  
Presidente del Consiglio  
Onorevole Silvio Berlusconi  
Presidenza del Consiglio dei Ministri Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, n° 370  
00187 - Roma

E, per conoscenza  
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio  
Gianni Letta

**OGGETTO: riconoscimento del diritto di voti per i lavoratori marittimi**

Onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri,

sono il Presidente del SDM Sindacato dei Marittimi, una associazione sindacale costituitasi a Roma nel gennaio 2007, e composta da soli lavoratori del settore marittimo. Non facciamo parte di alcuna confederazione sindacale, siamo totalmente autonomi. Il nostro unico compito è tutelare i diritti dei lavoratori marittimi e per questo non rappresentiamo nessuna idea politica. I problemi inerenti la sicurezza, la salute e i diritti non hanno "colore politico".

Premesso che sono perfettamente consapevole che le cose di cui ora scriverò Lei le conosce già molto bene, intendo principalmente informarla del fatto che le stesse sono conosciute e sentite altrettanto bene da un ampio numero di cittadini/lavoratori, stanchi nel vedere che nessuno lavori per risolvere un problema che fa sentire noi marittimi cittadini di serie B, ed è mio dovere tornare a chiedere l'esercizio del diritto di voto per noi lavoratori marittimi

Scrivo direttamente a Lei, perché vorremmo che questo argomento venga trattato al di fuori di contesti politicizzati, e a tal proposito non cadiamo nella banalità di strumentalizzare o fare una comparazione con gli immigrati di cui in questi giorni si parla. Stiamo ascoltando varie dichiarazioni politiche che rivendicano, chiedono il diritto di voto per gli immigrati e sentiamo il dovere di ricordare che questo diritto, ancora oggi, per una parte di cittadini italiani non è garantito.

Esatto, nel 2008 in Italia per i marittimi italiani a bordo delle navi, soprattutto per il lungo corso, questo diritto non è garantito. La legge non prevede la possibilità per noi marittimi italiani, di partecipare alle votazioni nazionali, ci viene negato il diritto di scegliere i nostri rappresentanti.

Mentre altri paesi non solo modernizzati (vedi Filippine), garantiscono questo diritto ai loro cittadini che svolgono questo mestiere, noi in Italia siamo totalmente ignorati.

sede operativa head office

via dei conciatori 7 | 00154 roma (italy) | tel. + 39 06 99341586 (italy) +44 1322 682194 (UK) +40 21 5193586 (romania) | fax +39 06 62298587  
C.F. 90049530570 | www.sindacatomarittimi.eu | segreteria@sindacatomarittimi.eu

Non ci sono giustificazioni per questa mancanza, ed è umiliante per noi marittimi italiani dover chiedere al nostro Stato il riconoscimento/garanzia di uno dei nostri diritti costituzionali. Sono state fatte leggi per riconoscere il diritto al voto per gli italiani all'estero, ora si discute degli immigrati ma ci si dimentica di una parte di cittadini che sono italiani, che risiedono e hanno famiglia in Italia. Non siamo italiani solo quando paghiamo le tasse. Le navi su cui lavoriamo a poppa hanno la bandiera italiana, quando siamo su navi straniere rappresentiamo la professionalità e l'orgoglio di essere italiani, eppure proprio la nostra patria poi ci esclude dalla sua vita sociale.

Questo Governo ha risolto il problema dei rifiuti di Napoli, dimostrando che quando si vuole anche in Italia siamo capaci di risolvere tutto, di conseguenza il non riconoscere il voto ad una parte di cittadini non è più accettabile. Ci sono vari modi e mezzi per garantire il voto anche a noi marittimi.

Ci auguriamo che prenderà atto di questa richiesta. Disponibili sempre a fornire la nostra collaborazione, le porgiamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL SINDACATO DEI MARITTIMI  
*Ufficiale di Navigazione Mauro Marino*



*Mauro Marino*



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Ufficio concertazione amministrativa e monitoraggio  
Servizio attività socio-assistenziali, culturali e tutela  
dei diritti della persona

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0017252-3.12.1  
del 06/11/2008



OGGETTO

Roma, 6 NOV. 2008 20

MINISTERO AFFARI ESTERI  
Direzione Generale italiani all'estero e  
politiche migratorie  
Ufficio VII Elettorale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00194 R O M A

MINISTERO INTERNO  
Dipartimento per gli affari interni e territoriali  
Direzione Centrale dei servizi elettorali  
Palazzo Viminale  
Via A. Depretis, 1  
00184 R O M A

MINISTERO INFRASTRUTTURE  
E TRASPORTI  
Gabinetto del Ministro  
Piazzale Porta Pia, 1  
00198 R O M A

MINISTERO LAVORO, SALUTE  
E POLITICHE SOCIALI  
Gabinetto del Ministro  
Via V. Veneto, 56  
00187 R O M A

e, p. c.



SINDACATO DEI MARITTIMI  
Via dei Conciatori, 7  
00154 R O M A

OGGETTO: Esercizio del diritto di voto dei lavoratori marittimi imbarcati.

E' pervenuta a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri l'acclusa nota con la quale il Sindacato dei marittimi segnala la problematica che attiene alla possibilità di poter esercitare il diritto di voto da parte di cittadini italiani temporaneamente all'estero, ovverosia imbarcati in ragione dello svolgimento della propria attività lavorativa.

In relazione alla problematica prospettata, si pregano codeste Amministrazioni di far pervenire ogni possibile elemento di valutazione, ciascuna nell'ambito delle specifiche competenze, ai fini di un'eventuale iniziativa da assumere al riguardo.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa L. DI MARTINO)



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 22 DIC. 2008 20

Ufficio concertazione amministrativa e monitoraggio  
Servizio attività socio-assistenziali, culturali e tutela  
dei diritti della persona

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0019561-3.12.1  
del 22/12/2008



3616261

OGGETTO

MINISTERO AFFARI ESTERI  
Direzione Generale italiani all'estero e  
politiche migratorie  
Ufficio VII Elettorale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00194 R O M A

MINISTERO INFRASTRUTTURE  
E TRASPORTI  
Gabinetto del Ministro  
Piazzale Porta Pia, 1  
00198 R O M A

e, p. c.

SINDACATO DEI MARITTIMI  
Via dei Conciatori, 7  
00154 R O M A

OGGETTO: Esercizio del diritto di voto dei lavoratori marittimi imbarcati.  
( Rif. Nota Di.C.A. 0017252-3.12.1 del 6 novembre 2008 ).

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla propria nota sopra richiamata, si pregano codeste Amministrazioni di voler fornire un cortese riscontro, atteso che il Ministero dell'Interno ed il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali hanno provveduto a far conoscere le proprie valutazioni in merito all'esigenza segnalata dal Sindacato dei marittimi di poter esercitare il diritto di voto ove temporaneamente all'estero, ovverosia imbarcati.

Si resta in attesa di un sollecito, cortese riscontro

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO  
(Dott. ssa L. DI MARTINO)



# Sindacato dei Marittimi

*Labour Union Of Maritime*

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi  
Egredia Dottoressa **L. DI MARTINO**  
Ufficio concertazione amministrativa e monitoraggio  
Servizio attività socio-assistenziali, culturali e tutela dei  
diritti della persona

Piazza Colonna, n° 370  
00187 - ROMA

Roma, 2 marzo 2009

Protocollo n° 990/2009/PR



Oggetto: Esercizio del diritto di voto dei lavoratori marittimi imbarcati.  
(Rif. Di.C.A. 0019561-3.12.1 del 22/12/2008)

Egredia Dott.ssa Di Martino, vi ringraziamo per l'interesse che state mostrando alla nostra istanza, e come avrà sicuramente notato diamo notizia ai lavoratori marittimi, cittadini italiani, di questo lavoro sia attraverso nostro sito internet che attraverso altri canali di informazione. Sulle navi non possiamo arrivare, poiché SDM Sindacato dei Marittimi è sottoposto a blocco dei nostri comunicati da parte di molti armatori, forti di alcune pecche dello Statuto dei Lavoratori e silenzio di altre sigle sindacali che dovrebbero intervenire a tutela dei diritti dei lavoratori che dicono rappresentare.

Tuttavia la censura è morta con l'avvento di internet, quindi i nostri colleghi stanno seguendo questo lavoro, che per la prima volta è totalmente pubblico e trasparente.

Vi chiediamo quindi di aggiornarci sulla attuale situazione, e se i Ministri Frattini e Matteoli hanno dato riscontro a vostra richiesta, dando le loro valutazioni.

Per motivi di trasparenza, la presente verrà resa pubblica sul sito web [www.sindacatomarittimi.eu](http://www.sindacatomarittimi.eu) nonché divulgata tramite mezzi di comunicazione a disposizione del sindacato.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Presidente Sindacato dei Marittimi  
Ufficiale di Navigazione  
**Mauro MARINO**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

*Roma, 16 MAR, 2009 20*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
Ufficio concertazione amministrativa e monitoraggio  
Servizio attività socio-assistenziali, culturali e tutela  
dei diritti della persona

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0003977-3.12.1  
del 16/03/2009



MINISTERO INFRASTRUTTURE  
E TRASPORTI  
Gabinetto del Ministro  
Piazzale Porta Pia, 1

OGGETTO

00198 R O M A

e, p. c.

SINDACATO DEI MARITTIMI  
Via dei Conciatori, 7

00154 R O M A

OGGETTO: Esercizio del diritto di voto dei lavoratori marittimi imbarcati.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alle precedenti note di questo Ufficio, da ultimo prot. Di.C.A. 0019561-3.12.1 del 22 dicembre 2008, si prega codesto Ministero di far conoscere le proprie valutazioni sulla questione rappresentata dal Sindacato dei marittimi.

Si fa presente che i Ministeri dell'Interno, del Lavoro, Salute e Politiche sociali, nonché degli Affari Esteri hanno già provveduto a far conoscere il proprio avviso in ordine a quanto prospettato.

Si sarà grati di un cortese, sollecito riscontro.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(Cons. Anna GARGANO)

*ccet*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
Ufficio concertazione amministrativa e monitoraggio  
Servizio infrastrutture, attività produttive, territorio, ambiente,  
attività culturali e tutela dei diritti della persona

28 MAG. 2009

*Roma.*

*20*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0008063-3.12.1

del 28/05/2009



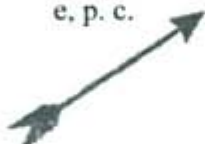
3979879

MINISTERO INFRASTRUTTURE  
E TRASPORTI  
Gabinetto del Ministro  
Piazzale Porta Pia, 1

OGGETTO

00198 R O M A

e. p. c.



SINDACATO DEI MARITTIMI  
Via dei Conciatori, 7

00154 R O M A

Esercizio del diritto di voto dei lavoratori marittimi imbarcati.

Si fa riferimento all'oggetto e seguito alle note di questo Ufficio, da ultimo prot. Di.C.A. 003977-3.12.1 del 16 marzo 2009.

Al fine di dare opportuno riscontro a quanto da tempo posto all'attenzione di questa Presidenza dal Sindacato in indirizzo, nonché ai fini della completezza di istruttoria amministrativa da parte dello scrivente, si sarà grati a codesto Dicastero se vorrà far conoscere le proprie valutazioni sulla questione in parola.

Si resta in attesa di una cortese, sollecita risposta.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(Cons. Anna GARGANO)